

# Il "Ta-pum del Cecchino"

Fotoromanzo a puntate

Veleni, intrighi, dispar condicio e imperizie

«Buon giorno, scarafaggio!»

## prima puntata: l'incontro a Cortemaggiore

Foto Alessandro Minardi  
Archivio Fotografico  
Guareschi,  
Roncole Verdi (PR)



Publifoto, Milano -  
Archivio Fotografico  
Guareschi,  
Roncole Verdi (PR)

CORTEMAGGIORE (PIACENZA), 1952. ALCIDE DE GASPERI, SALUTA NOSTRO PADRE (DI SPALLE). A DESTRA ENRICO MATTEI SORRIDENTE. POI LO FA CHIAMARE AL SUO

Nostro padre al tavolo di De Gasperi. Pare che la conversazione non sia piacevole per entrambi. Minardi descrive quell'incontro: «Andiamo a respirare aria pulita. Qui si soffoca.»... Mi disse che De Gasperi era un uomo intrattabile. «Peggio di uno sbirro austriaco di Maria Luigia» Il successo dei monarchici alle elezioni di Napoli non poteva digerirlo. Farà di tutto per impedire il proliferare di giornali piccoli e grandi che potrebbero dirottare l'opinione pubblica verso destra. Guareschi gli aveva obiettato: «Ma non siamo in democrazia, non siamo liberi?». «Siamo in democrazia e liberissimi» gli aveva risposto De Gasperi fulminando con un gelido sguardo il suo interlocutore. Dopo questo colloquio nostro padre non poteva più vedere il De Gasperi del 1948 ma un "trentino prestato all'Italia" come aveva specificato pubblicamente lui stesso.

## seconda puntata: una gita alla fornace delle Roncole



In visita alla fornace per ordinare mattoni e coppi per l'"Incompiuta" pensa a qualcosa di molto impegnativo e, si capisce, tiene buono il Giovannino rompiscatole dandogli qualcosa da fare, mettendogli in mano un pezzo di argilla cruda. e, mentre il rompiscatole lavora, lui va avanti con il pensiero. Pochi giorni fa è arrivato a casa il famoso "gentiluomo veneto" che gli ha consegnato materiale scottante.



Foto Giancolombo, Milano Archivio Fotografico Guareschi - Roncole Verdi (PR)

## terza puntata: il secondo furto in casa di Giovannino



MILANO, MARZO 1954. NOSTRO PADRE OSSERVA LA FINESTRINA DELLO SCANTINATO DELLA CASA DI VIA RIGHI, ATTRAVERSO LA QUALE SONO ENTRATI I LADRI. MANCA UN MESE AL PROCESSO. LA PRIMA VOLTA ERANO ENTRATI DAL FINESTRINO DEL BAGNO E I GIORNALI AVEVANO PARLATO DI "FURTO UMORISTICO" PERCHÉ, "UFFICIALMENTE", ERA SCOMPARSA SOLO UNA RADIO PICCOLA E SOLDI SPICCIOLI.



QUESTA VOLTA, TRA LE ALTRE COSE, GLI HANNO RUBATO ANCHE LA MACCHINA PER SCRIVERE CHE HA FATTO NASCERE I RACCONTI DEL "MONDO PICCOLO". GUARDA SCONSOLATO IL BUCO LASCIATO DALLA MACCHINA...

... SFOGLIA IL FASCICOLO CONTENENTE LA "BASE" DEL "TA-PUM", I COMMENTI, CIOÈ, PUBBLICATI SU «CANDIDO» IN GENNAIO ASSIEME ALLE DUE FAMOSE LETTERE ...



... LETTERE CHE, FORTUNATAMENTE, ERANO ANCORA NELLE MANI DEL "FORNITORE", ENRICO DE TOMA, IN SVIZZERA.

Foto Farabola, Milano -  
Archivio Fotografico  
Guareschi Roncole Verdi (PR)

[ritorna all'Indice](#)

[pannello successivo](#)